

## La carovana Fortune sulle sponde del Volga

MILANO - Prosegue a ritmo sostenuto, la marcia della carovana **Fortune** attraverso la **grande Russia**. Dopo aver fatto tappa a **Borisoglebsk**, dove l'equipaggio ha colto l'occasione per concedersi una succulenta cena a base di spiedini e birra nella piazza principale, sotto lo sguardo attento di **Lenin**, il capitano **Noacco** è tornato al volante. Trovandosi in anticipo rispetto allo "schedule", ha così deciso di anticipare la sosta a **Volgograd ex Stalingrado** (ancora prima chiamata **Tsaritsyn**), anziché farlo al ritorno come previsto. Ma su questa storica città (nella foto un suo particolare), il diario di bordo non ha registrato alcun commento. A parte un po' di doveroso silenzio per commemorare le vittime della seconda guerra mondiale nel complesso monumentale eretto negli anni sessanta, sulla collina di **Mamaev Kurgan**.

Come noto, la città si trova lungo le rive del **Volga**, il re dei fiumi europei, chiamato dai russi "il Grande Fiume", che viene da loro usato come se fosse mare. Infatti è utilizzato per il trasporto, sia delle merci che dei passeggeri, ma anche, in questo periodo soprattutto, per fare i bagni da adulti e bambini.

Quindi è arrivato l'ultimo giorno in Russia per la Fortune ed il suo equipaggio. Arrivati a **Saratov**, 100 km dal confine con il **Kazakistan**, la carovana non è passata inosservata, tanto da "guadagnarsi" anche due foto su un forum russo (<http://www.autosaratov.ru/>). La prossima corrispondenza di questo avventuroso viaggio, arriverà nei prossimi giorni, direttamente dalle sponde del **lago Aral**.

*Fonte: messaggermarittimo.it*